



Ottavario per l'unità dei cristiani

Siano perfetti nell'unità

Purtroppo è successo (e succede tuttora) anche nella storia della Chiesa, che i fratelli si sono divisi andando ognuno un po' per la sua strada. Dalla Chiesa apostolica si sono formate accanto o per scissione altre Chiese "sorelle": Chiesa ortodossa, copta, maronita, evangelica, luterana, anglicana... Con alcune ci sono differenze di prassi, con altre differenze di credo. Ma tutti cre-
diamo nella

Trinità e che Gesù sia il Figlio unigenito che si è fatto uomo. Chi non riconosce che Gesù sia il Figlio di Dio, uno col Padre e lo Spirito santo, non gli appartiene scrive san Paolo (Rm 8,9; 1Cor 12,3), cioè non può dirsi cristiano.

Domanda: perché darsi da fare per trovare il modo di vivere uniti se ci si è voluti distinguere gli uni dagli altri? Perché pregare per l'unità delle confessioni cristiane se sappiamo già che ci è impossibile andare d'accordo?

Primo motivo per cui pregare e cercare di vivere uniti è perché Gesù stesso, vero Dio e vero uomo per tutte le fedi cristiane, ha pregato perché tutti fossimo uniti (Gv 17,23), per noi ha consacrato se stesso e per la nostra unità ha "scomodato" la Trinità intera: perché siano uniti come tu in me e io in te, io in loro e tu in me (Gv 17,19.21). Tanta roba il desiderio di Gesù!

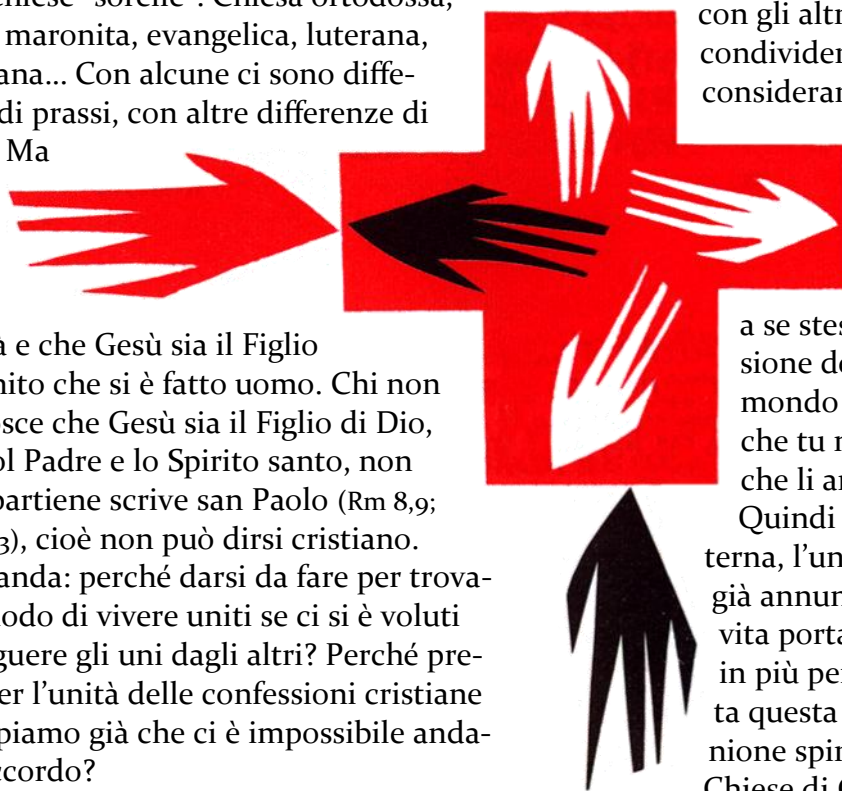
Secondo motivo per cui pregare è che sebbene l'unità non sia possibile agli uomini, tutto è possibile a Dio e quindi la imploriamo da Lui come dono e come occasioni per far crescere l'unità. Insomma perché pregare per l'unità e impegnarsi per raggiungerla? Perché è il desiderio di Dio e noi, per amore di Lui, vogliamo avere i suoi stessi sentimenti e desideri, vogliamo realizzarli perché Egli sia contento. In tutto questo, poi, sco-

priamo che ci guadagniamo ancora noi, perché "uniti" significa "in pace" e con aiuti reciproci.

Unità poi non coincide con l'uguaglianza del culto e dell'agire, ma significa comunione nelle diversità. Cioè per essere uniti non vuol dire che si diventa tutti cattolici o ortodossi, ma che ognuno entra in dialogo con gli altri soprattutto per condividere le verità di fede e considerandosi figli di un'unica famiglia, quindi fratelli o, al più, cugini primi. Infine il desiderio di Gesù non è fine

a se stesso, ma alla diffusione della fede: «perché il mondo creda e conosca che tu mi hai mandato e che li ami» (Gv 17,19.21).

Quindi la comunione fraterna, l'unità tra i cristiani, è già annuncio della novità di vita portata da Gesù. Motivo in più per pregare lungo tutta questa settimana in comunione spirituale con tutte le Chiese di Cristo.



I santi della settimana

Agnese e Vincenzo diacono

Incontriamo in questa settimana, uno dopo l'altra, due santi a noi cari: Agnese e Vincenzo di Saragozza, diacono ed entrambi martiri. Probabilmente a distanza di poco nel tempo (lui nel 304 e Agnese nel 305) mentre a grande distanza nel luogo (lui in Spagna e Agnese a Roma). Segno, questo, che le persecuzioni contro i cristiani erano diffuse in tutto l'impero romano.

Agnese, patrona delle ra-



Anno 32
n. 3
del 18
gennaio
2026

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE
wp.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12

Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

gazze e modello di mansuetudine (Agnese deriva da agnello), resta comunque ferma nella decisione di amare il Signore al di sopra della propria vita. Agnese oggi quindi avrebbe molto da dire alle ragazze che invece cercano successo gloria e hanno come modello le *influencer* che conquistano un sacco di *followers* mettendosi in mostra.

Vincenzo è per noi patrono dei volontari che si dedicano ad aiutare il prossimo. Egli infatti prese molto a cuore il suo compito di diacono nell'annunciare il Vangelo e nel mettersi a servizio dei poveri perché avessero migliore dignità. Così tutti gli anni, nella sua festa liturgica, celebriamo la Messa nella chiesa a lui dedicata alle 20:30. In quella si radunano tanti volontari delle associazioni con scopo sociale e che invitiamo a non mancare l'appuntamento di giovedì 22.

Verso la 48ª Giornata della Vita Prima di tutto i bambini

Il Messaggio che i vescovi italiani hanno diffuso in vista della Giornata per la Vita 2026 ha per tema i bambini. "Prima di tutto i bambini", si intitola. Il Messaggio colpisce per diversi motivi. In primo luogo, si viene abbracciati dalla profonda tenerezza, illuminata dal Vangelo, con cui si guarda ai bambini il cui «atteggiamento, infatti, "riflette il primato dell'amore di Dio, che prende sempre l'iniziativa, perché i figli sono amati prima di aver fatto qualsiasi cosa per meritarlo"».

Viene un fremito quando sono elencate le molteplici violazioni, dirette o indirette, inferte all'infanzia. Violazioni fisiche, psicologiche, morali. Davvero un abominio. Ogni comportamento

lesivo dei diritti dei bambini – suggerisce il Messaggio – non solo fa regredire la civiltà, ma avvili-



sce anche l'umanità degli adulti. La storia infatti avanza verso un maggiore livello di civiltà tutte le volte che abbraccia nel riconoscimento della piena, intrinseca e uguale dignità categorie di esseri umani prima esclusi.

Così è stato per i bambini. [...] Marina Casini

Come ogni anno offriremo il segno delle **primule**, in offerta dopo le Messe di sabato 31 e domenica 1 febbraio, 48ª giornata per la Vita.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

📅 Domenica 18 gennaio

inizio ottavario preghiera per l'unità dei cristiani

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno di catechismo.

ore 17:00 : incontro+Messa+pizzata per i ragazzi del 6° Anno di catechismo.

📅 Martedì 20 gennaio

ore 08:00 : Messa anticipata per impegni dei preti.

ore 21:00 : catechisti in riunione plenaria. In oratorio.

📅 Mercoledì 21 gennaio *s. Agnese*

ore 19:00 : cena delle ragazze, dalla terza media alla quinta sup.. Prenotare a don Gabriele entro domenica 18. In casa parrocchiale.

📅 Giovedì 22 gennaio *s. Vincenzo*

ore 20:30 : Messa in onore dei e coi volontari delle varie associazioni cermenatesi (possibilmente in divisa). A San Vincenzo.

📅 Venerdì 23 gennaio

ore 19:00 : percorso di preparazione al Matrimonio cristiano. In casa parrocchiale.

📅 Domenica 25 gennaio *conversione di s. Paolo* *conclusione ottavario preghiera per l'unità dei cristiani*

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno di catechismo.

ore 21:00 : riunione con i rappresentanti dei gruppi che parteciperanno alla sfilata di carnevale. In oratorio.

AUTATI CHE IL CIEL T'AUTA

Angolo del "dai e prendi" per aiutare chi non ha



SI CERCA: appartamenti in affitto, offrendo tutela.

SI OFFRE: Guardaroba a sei ante, letto matrimoniale (doghe) con testata bianca, comò.

Gli interessati possono telefonare al numero della parrocchia 031-771.812 o scrivere a: info@parrocchiadicermenate.it

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste col suffragio della Chiesa:

MOTTALINI GIUSEPPINA, ved. **Libera**, di anni 90; **DERIU MAURO**, di anni 59; **BERNUCCA NORIS**, ved. **Palestri**, di anni 81, il 10 gennaio; **RAM-POLDI ANGELAMARIA**, di anni 84, il 15 gennaio.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 25/01, 3ª Tempo Ordinario Anno A

1ª Lettura: Isaia 8,23b-9,3; Sal: 26; 2ª Lettura: I Lettera ai Corinzi 1,10-13,17; Vangelo: Matteo 4,12-23.